

**REGIONE PIEMONTE**  
**PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA**

## **COMUNE DI TRASQUERA**

### **PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

#### **VARIANTE PARZIALE “VP3”**

**Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 s.m. e i. – art. 17 – V comma**

**Progetto Preliminare**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Elab. A.VP3**

#### **I progettisti**

**Architetti**

**Luigi BOVIO e Milena GIBRONI**  
**P.zza Cavour n.14 - 28845 Domodossola**  
**P.I. n° 01361600032 – Tel. 0324-242343**

# **S O M M A R I O**

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>1. STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE</b>	<b>2</b>
<b>2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE</b>	
<b>2.1. Obiettivi, interventi e opere previsti dalla variante di piano</b>	<b>5</b>
2.1.1. Area A – Località Balmalonesca	8
2.1.2. Aree B e C – Località Iselle – Stazione ferroviaria	9
2.1.3. Aree D – Località Iselle (dopo dogana)	9
<b>2.2. Normativa di attuazione</b>	<b>12</b>
2.2.1. – Modifiche conseguenti alla verifica di assoggettabilità a VAS	14
2.2.2. – Modifiche all'art. 3.5.1.	14
<b>3. VERIFICA DI CONGRUITA' CON L'ART. 17 - 5° COMMA</b>	<b>15</b>
<b>4. VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE SCELTE URBANISTICHE CON IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA</b>	<b>17</b>
<b>5. ANALISI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE</b>	<b>18</b>
<b>6. COERENZA DELLA VARIANTE CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA</b>	<b>19</b>
<b>7. ELENCO DEGLI ELABORATI VARIANTE PARZIALE VP3</b>	<b>16</b>
<b>PROSPETTO DATI QUANTITATIVI /PARAMETRI COMMA 5, ART. 17 L.R. 56/77 SMI</b>	

## PREMESSA

La presente relazione viene stesa a illustrazione di una Variante che l'Amministrazione Comunale intende apportare al vigente P.R.G.C. del Comune di Trasquera (Vb).

La formazione della variante ha origine nei primi mesi del 2013, quando il Comune di Trasquera ha dato avvio al procedimento per la Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS ai sensi del *D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.* e della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 (*D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia ambientale di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*). Tale verifica si è resa necessaria in quanto nel contesto territoriale di riferimento sono presenti superfici vincolate in ragione delle leggi di tutela di carattere paesaggistico ambientale rappresentate dal D.L. n. 42/2004 - Codice dei Beni Ambientali (in merito all'iter seguito dalla verifica si rimanda al successivo cap. 5).

Non essendo ancora intervenuta la riforma della legge urbanistica regionale contenuta nella L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia.", la variante ha preso avvio con la qualifica di "Variante Parziale ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i."

Per i procedimenti in corso il 3° comma dell'art. 89 della L.R. n. 56/77 smi, come riformato dalla citata LR 3 / 2013, reca la seguente disposizione transitoria: *"I procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge"*.

In data 30 maggio 2013, La Regione Piemonte, attraverso un comunicato (BU22 30/05/2013) fornisce un'interpretazione del citato art. 89, con la seguente indicazione applicativa: *"Per avvio del procedimento si intende che sia almeno intervenuta:*

- *la formale adozione da parte dell'organo consiliare competente della deliberazione programmatica o del progetto preliminare o del documento di verifica o del documento di specificazione della valutazione ambientale strategica (VAS) dello strumento urbanistico per le varianti o per i nuovi piani adottati ai sensi della l.r. 56/1977"*.

Alla data di entrata in vigore della riforma il procedimento di formazione e approvazione e della variante era avviato, ma nessuno degli atti citati nel comunicato era stato formalmente adottato da parte del Comune di Trasquera, pertanto il presente progetto preliminare della variante viene adeguato e redatto con riferimento alla nuova normativa,

quindi ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla citata L.R. 3/2013; sostanzialmente, comunque, le nuove disposizioni non hanno ricadute sui contenuti pianificatori già delineati in origine per la Variante.

Ovviamente, conseguentemente alle trasformazioni legislative intervenute durante l'iter della Variante, gli atti formati in relazione alla verifica di assoggettabilità a VAS riportano i richiami al 7° comma, ora 5° comma dell'art. 17 della LR 56/77 s.m.i.

La presente Variante Parziale” viene denominata “VP3”.

A corredo della presente variante è stata redatta specifica indagine geologico-tecnica alla quale si demanda anche per eventuali prescrizioni particolari inerenti gli interventi.

## **1 - STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE**

Il Comune di Trasquera è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n° 93-28052 in data 13.9.1983 e Variante sostanziale approvata con DGR n° 64-3577 in data 21.01.1991.

A tale strumento sono state apportate le seguenti varianti parziali di cui al comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i. :

- variante parziale VP1 approvata con D.C.C. n. 17 del 02/10/2007;
- variante parziale VP 2 approvata con D.C.C. n. 5 del 30/03/2011.

In data 16.12.2009 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 24, ha approvato il regolamento Edilizio Comunale.

Il Comune di Trasquera ha avviato la procedura di approvazione del Piano di Zonizzazione acustica.

Non è presente un Piano Urbano del Traffico (P.U.T.).



## **2. - DESCRIZIONE DELLA VARIANTE**

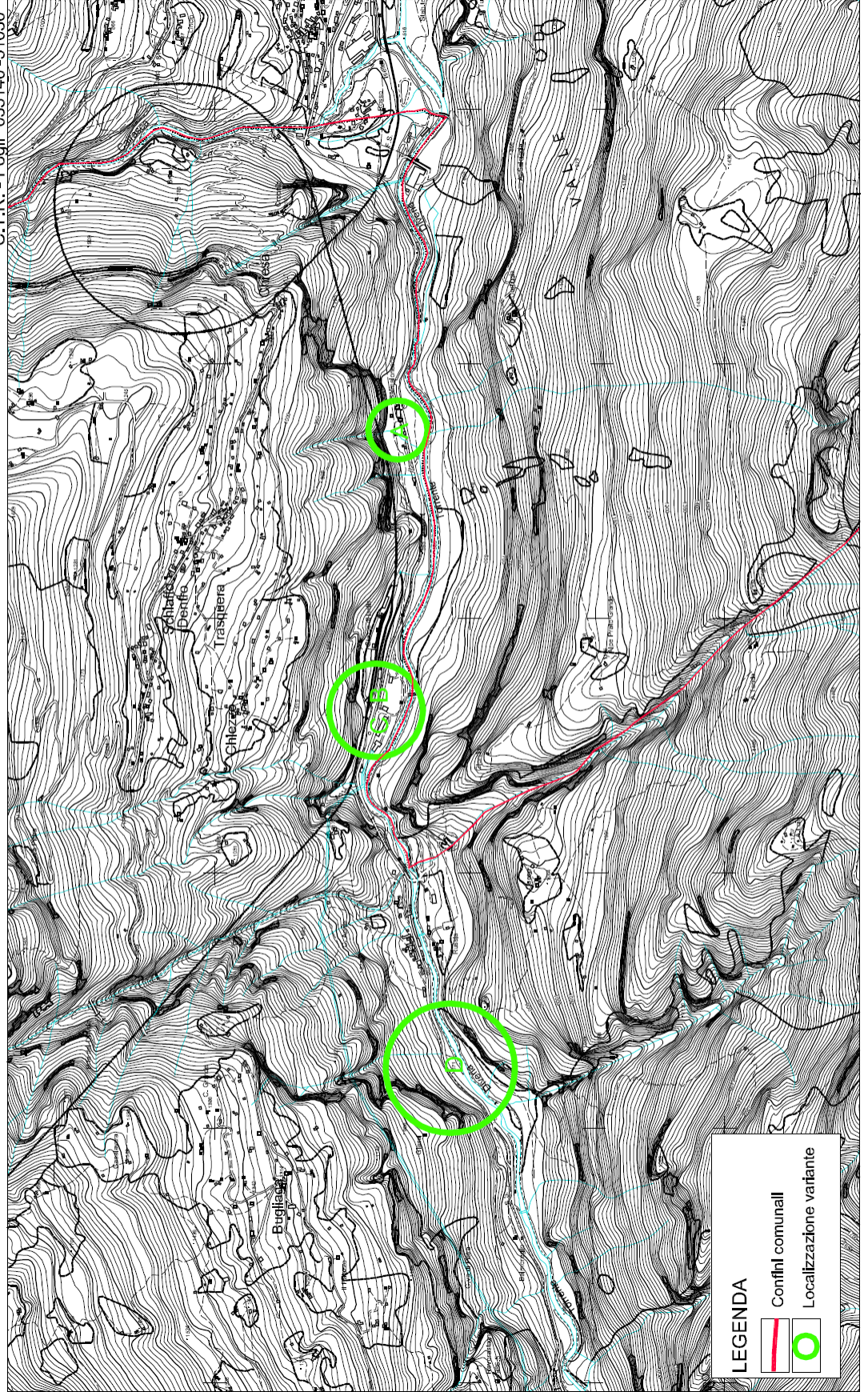
La presente variante interessa il territorio comunale di fondovalle, più precisamente si tratta della zona limitrofa alla S.S. 33 del Sempione in sponda sinistra al Torrente Diveria nella frazione di Iselle.

Sono previsti quattro cambi di destinazione d'uso per la cui localizzazione puntuale si veda la cartografia in scala 1:20000 riportata alla pagina seguente.

# COROGRAFIA

scala 1:20000

C.T.R. - Fogli 035140-51030



## **2.1. – Obiettivi, interventi e opere previsti dalla variante di piano**

La variante prevede azioni strettamente correlate tra loro e riguardanti destinazioni d'uso diverse (parcheggi, attrezzature di pubblica utilità, impianti urbani, verde pubblico).

E' qui necessario premettere una breve descrizione di una precedente variante che aveva avuto come oggetto parte dell'ambito territoriale interessato dalla presente: si tratta della variante Parziale VP1 approvata con D.C.C. n. 17 del 02/10/2007.

Con la VP1 venne modificata la destinazione di una porzione di territorio sita nella frazione di Iselle, a valle della stazione ferroviaria.

L'area interessata faceva parte di più vasto complesso immobiliare destinato ad "Impianti urbani" che era (ed è tuttora) di proprietà dell'ENEL.

L'area in oggetto è interessata dalla presenza di edifici ed attrezzature in disuso annessi in passato all'attività di produzione e distribuzione di energia; anche in base ad accordi con la proprietà, attraverso la VP1 si era ritenuto opportuno procedere alla riclassificazione dell'area onde permettere:

- a) la realizzazione di un vasto parcheggio prevalentemente destinato allo stallo dei TIR in relazione alle attività doganali;
- b) la riqualificazione del sito con il recupero di parte degli edifici dismessi ai fini dell'insediamento di attrezzature di interesse comune con l'indirizzo di privilegiare attività di tipo museale (ENEL – Sempione).

La suddetta variante comportava un incremento della quantità globale delle aree a servizi pari a mq. 9.500 circa; tale incremento veniva compensato con la riduzione, per mq. 9.500 circa, di un'area a verde pubblico localizzata in zona "Sotta", ritenuta sovradimensionata in relazione alle intenzioni attuative dell'A.C.

In seguito all'emergere sempre più pressante di un fabbisogno di parcheggi a servizio dei lavoratori frontalieri ossolani che si recano in Svizzera con i treni in partenza da Iselle, l'A.C. si è trovata nella necessità di reperire un'area da destinare al soddisfacimento di tale fabbisogno. E' quindi stata valutata l'idoneità di aree limitrofe alla stazione ferroviaria verificando che il sito disponibile più coerente con l'obiettivo fissato risultava quello oggetto della presente variante, confinante con l'ambito interessato dalla sopra descritta Variante VP1 e anch'esso compreso all'interno dell'area per impianti urbani (Enel).

Pertanto attraverso al presente Variante VP3 si procede con un riassetto complessivo delle destinazioni all'interno dell'area "Enel" prevedendo:

- il ripristino della destinazione "Impianti urbani" nella porzione oggetto della variante VP1 (parcheggio Tir) per una superficie pari a mq. 9.500;

- l'individuazione del nuovo parcheggio per i frontalieri nel sito precedentemente descritto per una superficie pari a mq. 6.600.

Le azioni precedentemente descritte comportano l'eliminazione del parcheggio TIR; essendo nelle intenzioni dell'A.C. mantenere tale previsione sul territorio, tenuto conto dei fabbisogni determinati dalle operazioni doganali ma anche dai stazionamenti obbligatori in caso di chiusura per neve del passo del Sempione, si è individuata un'area alternativa adatta e localizzata nella vicina località Balmalonesca su una superficie pari a mq. 6.000 circa.

Contestualmente, anche allo scopo di non variare la quantità di aree a destinazione pubblica, si è provveduto a stralciare un'area a verde pubblico nei pressi della frazione di Iselle ritenuta inattuabile a causa della localizzazione e conformazione; tale area ha una superficie pari a mq. 3.100.

Complessivamente, le aree ad uso pubblico stralciate interessano una superficie pari a: mq.  $9.500 + 3.100 = \text{mq. } 12.600$ , mentre quelle di nuova previsione interessano una superficie pari a mq.  $6.600 + 6.000 = \text{mq. } 12.600$ .

La variante quindi non determina modifiche ai dati quantitativi del P.R.G.C. relativi alle aree pubbliche.

In dettaglio gli interventi riguardano:

- Area A - Località Balmalonesca: inserimento di un'area a Posteggio TIR
- Aree B e C - Località Iselle di Trasquera, in prossimità della stazione ferroviaria: ricollocazione di un'area a parcheggio, eliminazione di area per "attrezzature di interesse comune" e conseguente ripermimetrazione di superfici ad "Aree per impianti urbani".
- Area D Località Iselle di Trasquera (oltre dogana): riclassificazione di un'area a verde pubblico.

Le varianti sopra elencate ricadono in cartografia sulle tavole della presente variante siglate P2a2.VP3 (Iselle – Trasquera) e P2b2.VP3 (Bugliaga); al fine di agevolare il raffronto cartografico tra P.R.G.C. vigente e Variante, le modifiche grafiche apportate sono evidenziate in apposito fascicolo contenente gli stralci della zonizzazione delle parti di territorio interessate dalla variante stessa (All.1VP.3).

Per quanto riguarda ancora la cartografia, si evidenzia che con l'occasione della presente variante, onde ovviare alle odierne difficoltà di riproduzione eliografia non essendo disponibile il piano in formato digitale, si è provveduto a suddividere le tavv. di zonizzazione del vigente piano P2a e P2b nel seguente modo:

- P2a ( Iselle - Trasquera) in tre distinte tavole siglate rispettivamente P2a1 (Iselle), P2a2 (Iselle - Trasquera), P2a3 (Trasquera);

- P2b (Bugliaga – Paglino) in due distinte tavole siglate rispettivamente P2b1 (Paglino) e P2b2 (Bugliaga).



### 2.1.1. - Area A. – Località Balmalonesca

Si tratta di una superficie marginale, prevalentemente pianeggiante delimitata a valle dalla SS 33 del Sempione e a monte da una parete rocciosa verticale.

L'area è oggi caratterizzata dalla presenza di edificazioni sparse, alcune delle quali semidiroccate e da superfici boscate.

Il bosco è costituito da una cenosi di invasione con prevalenza di latifoglie e sporadica presenza di conifere quali il pino silvestre (*Pinus sylvestris*).

#### **Superficie interessata 6.000 mq**

Si prevede un cambio di destinazione d'uso

**da**

AREE AGRICOLE E1 Terreni ad elevata produttività (art. 3.5.1.)

TESSUTI EDILIZI SATURI – B (art. 3.2.2.)

**a**

**PARCHEGGIO E VIABILITA'**

Il cambio di destinazione d'uso consentirà la realizzazione di un parcheggio per la sosta dei TIR in transito da e verso la Svizzera (trasporto su gomma o ferroviario) nonché di un tratto di viabilità finalizzato a consentire un unico accesso all'area.



**Verso il Sempione**



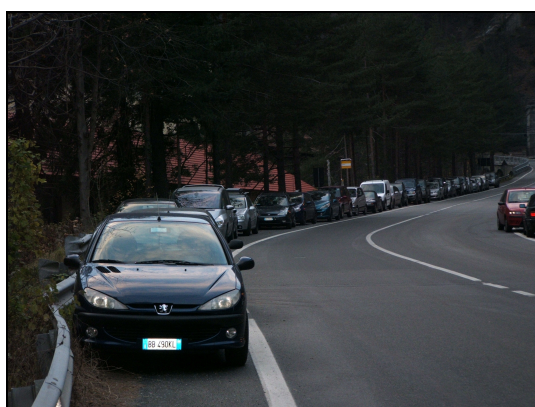
**Verso Varzo**

### **2.1.2. - Aree B e C. –Località Iselle – stazione ferroviaria.**

Entrambe le superfici sono localizzate in prossimità della stazione ferroviaria di Iselle e confinanti con la SS del Sempione comprese tra quest'ultima e l'alveo del Torrente Diveria.

Sono aree prevalentemente pianeggianti parzialmente edificate ed urbanizzate.

L'area B è caratterizzata dalla presenza degli edifici e delle strutture che costituiscono la centrale idroelettrica. L'area C, è una superficie non edificata caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e arborea a gruppi (pino silvestre) inserita però in un contesto edificato ed urbanizzato con presenza di strutture sportive (campo da pallone) e area ricreativa attrezzata.



**Auto in sosta lungo la S.S. 33 del Sempione di fronte alla Stazione Ferroviaria**



**Veicoli in sosta su altri tratti della SS 33 e su arterie limitrofe**





**Particolari dell'area interessata dalla realizzazione del posteggio**



**Strutture sportive e ricreative presenti limitrofe all'area di intervento**

### **Area B**

#### **Superficie interessata 6.600 mq**

Si prevede cambio di destinazione d'uso

**da**

**AREE PER IMPIANTI URBANI– (art. 3.1.2.)**

**a**

**PARCHEGGIO”**

Come già evidenziato al p.to 2.1., il cambio di destinazione d'uso consentirà la realizzazione di un parcheggio a servizio degli utenti della Stazione Ferroviaria di Iselle con l'intento di eliminare la presenza delle numerose autovetture in sosta lungo la SS. 33 del Sempione che causa rilevanti problematiche in ordine alla sicurezza stradale.

Le criticità determinate dalla sosta delle auto dei frontalieri lungo la strada statale e il conseguente fabbisogno di parcheggi regolamentari sono sempre più evidenti e discussi, fino alle recenti prese di posizione non solo dell'A.C., ma anche dei frontalieri stessi che, in data 29 ottobre 2013 hanno depositato in Comune (prot. 2531) una richiesta di incontro urgente per valutare la situazione.



## Area C

### Superficie interessata 9.500 mq

Si prevedono due cambi di destinazione d'uso:

**da**  
PARCHEGGIO

**a**  
AREA PER IMPIANTI URBANI – (art. 3.1.2.)

**da**  
AREE DI INTERESSE COMUNE – (art. 3.1.2.)

**a**  
AREA PER IMPIANTI URBANI – (art. 3.1.2.)

Nell'area C, il lotto era costituito da:

- una superficie a parcheggio per la sosta dei TIR rappresentata dal piazzale antistante gli edifici della centrale idroelettrica oggi dismessa;
- una superficie ad “Aree pubbliche di interesse comune” rappresentata dalle strutture dell'impianto (centrale e magazzini).

Vedi di seguito particolari fotografici dell'area.



**Il piazzale**



**Gli edifici**

Per quanto riguarda l'eliminazione dell'area a parcheggio per i TIR, come già accennato, questa rientra in un riassetto complessivo delle previsioni relative al sito "ENEL" essendo venute meno condizioni per la realizzazione di quanto concertato e previsto ai tempi della Variante VP1; la nuova previsione in località Balmalonesca (area A) è stata ritenuta idonea per localizzazione e conformazione ad accogliere la funzione stralciata ad Iselle.

Le trasformazioni dell'intero lotto in "Aree per impianti urbani" corrisponde, di fatto, ad una presa d'atto della situazione in essere.

### **2.1.3. - Area D –Località Iselle (dopo dogana)**

Si tratta di una superficie marginale, delimitata a monte dalla SS 33 del Sempione e a valle dal letto del Torrente Diveria.

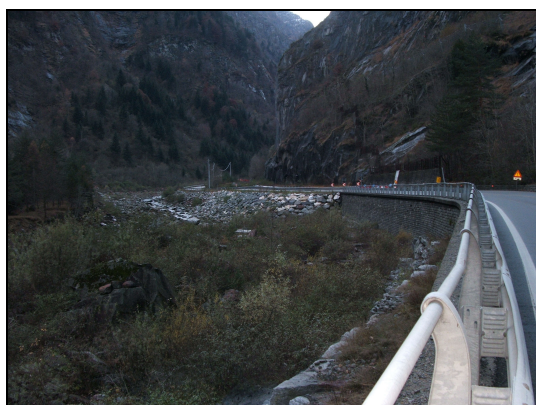
L'ambito in cui è inserita è quello tipico dei fondovalle (vedi foto) caratterizzato dalla presenza di ripidi versanti con rocce affioranti, pareti rocciose verticali o sub verticali, estese superfici boscate e aree di greto. L'impronta antropica risulta piuttosto marginale e rappresentata essenzialmente da elementi infrastrutturali (Strada Statale 33 del Sempione).

L'area è costituita da una superficie di greto prevalentemente pianeggiante, posta ad una quota leggermente sopraelevata rispetto al letto del fiume e caratterizzata dalla presenza di numerosi massi e ciottoli di varie dimensioni.

Su questo substrato tendenzialmente sabbioso crescono diverse specie arboree, arbustive ed erbacee. La componente arborea prevalentemente pioniera è dominata da salici ed ontani con sporadica presenza di pino silvestre.

Si tratta di uno spazio naturale caratterizzato da buona biodiversità e che si combina con gli altri ambienti che caratterizzano il fondovalle.

### Particolari dell'area di intervento



### **Superficie interessata 3.100 mq**

Si prevede un cambio di destinazione d'uso

**da**

AREE A VERDE PUBBLICO – (art. 3.1.1.)

**a**

AREE AGRICOLE E1 Terreni ad elevata produttività– (art. 3.5.1.)

Tale destinazione d'uso era stata inserita in fase di stesura del PRGC vigente al fine di dotare la località di Iselle di un'area a verde pubblico. Tuttavia tale intervento risultava condizionato alla realizzazione di opere di difesa rappresentate da un argine spondale lungo il torrente Diveria.

La mancata realizzazione dell'opera di difesa, la particolarità dell'area (vedi documentazione fotografica) costituita da superfici di greto di buona valenza naturalistica (corridoio ecologico) e le difficoltà di accesso esistenti, fanno ritenere la previsione non attuabile, pertanto, se ne propone la riclassificazione con una destinazione più consona allo stato di fatto.

## **2.2. – Normativa di attuazione**

Sono state apportate modifiche e integrazioni alle N.T.A.

### **2.2.1. – Modifiche conseguenti alla verifica di assoggettabilità a VAS**

Come meglio si vedrà più avanti, il consiglio Comunale, quale organo competente, con deliberazione n. 26 del 7.10.2013, per la presente variante ha disposto l'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Tenendo conto delle raccomandazioni contenute nel provvedimento di "Esclusione dall'assoggettabilità alla prosecuzione della procedura di VAS" a firma dell'incaricato Organo Tecnico Comunale rappresentato dall'Arch. Claudio Grignaschi, sono state apportate alcune modifiche alla normativa di attuazione del vigente P.R.G.C., più precisamente:

- a) viene introdotto il seguente nuovo <<Art. 3.1.1.bis – Misure generali di compensazione e mitigazione per interventi relativi alle aree a parcheggio previste dalla Variante Parziale VP3.

La realizzazione delle aree di sosta previste in località Iselle Stazione e Balmalonesca dalla Variante parziale VP3 potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- previsione di superfici permeabili per almeno il 50% dell'estensione dell'area, fatti salvi i casi in cui si realizzino strutture pluripiano;
- attenzione progettuale per la sicurezza e funzionalità della viabilità di accesso alle aree di sosta tenuto conto anche delle interferenze con la SS 33, nonché per il sistema di deflusso delle acque di prima pioggia e per l'intercettazione degli olii;
- progettazione architettonica improntata a caratteri compositivi e costruttivi congruenti con le migliori caratteristiche edilizie ed ambientale del comprensorio.

Si richiama integralmente la Relazione geologico-tecnica allegata alla Variante parziale VP3, e, in particolare, il capitolo 6 e le "PRESCRIZIONI TECNICHE DA ATTUARE IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA" ivi contenute per ogni specifico intervento>>

### **2.2.2. – Modifiche all'art. 3.5.1.**

Al fine di agevolare le attività agricole sul territorio comunale l'A.C. intende colmare una lacuna normativa rilevata in casi concreti di attuazione del piano: per attrezzature agricole e abitazioni rurali viene quindi introdotta la possibilità di rispettare una distanza minima dai confini inferiore a 5,00 ml. mediante accordo tra le parti confinanti. A tal fine vengono modificati l'art. 3.5.1. "E1 – terreni ad elevata produttività" (Usi agricoli) e l' Art. 3.5.2. – "E4 - Aree a pascolo":

### **3. - VERIFICA DI CONGRUITA' CON L'ART. 17 - 5° COMMA**

Come rilevabile dalla descrizione esposta, le modifiche da introdurre al P.R.G.C. attraverso la presente Variante VP3 non presentano i caratteri indicati nei commi 3 (varianti generali) e 4 (varianti strutturali) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i., pertanto la variante da adottarsi può essere definita "Variante Parziale" nel rispetto della procedura prevista dal comma 5 del citato art. 17.

La variante in oggetto soddisfa altresì tutte le condizioni previste dal 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 (così come da ultimo sostituito dall'art. 34 della L.R. 3/2013), in particolare, essa:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c/d) non riduce nè incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per meno di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla Lr: 56/77 s.m.i., come dimostrato nel calcolo di verifica più avanti esposto;
- a) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente (più precisamente, non incide sulla capacità insediativa residenziale);
- b) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive
- c) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- d) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Per quanto riguarda la verifica dei limiti quantitativi di cui al comma 5 del citato art. 17, la presente variante, come detto, pur intervenendo su aree a servizi, non comporta modifiche alla quantità globale di tali aree (lett. c/d), come sotto dettagliato.

Come già descritto dettagliatamente al paragrafo 2.1., la Variante prevede:

- una riduzione di aree per servizi su una superficie complessiva pari a mq. 9.500 a Iselle Stazione (parcheggio Tir e attrezzature di interesse comune) e a mq. 3.100 a Iselle

dogana (verde), per un totale complessivo di mq. 12.600

- un incremento di aree per servizi (parcheggi) su una superficie pari a mq. 6.600 a Iselle Stazione (parcheggio frontalieri) e a mq. 6.000 a Balmalonesca (parcheggio TIR), per un totale complessivo pari a mq. 12.600.

Il bilancio complessivo della presente variante non comporta, quindi, modifiche alla quantità globale di aree per servizi.

Si precisa altresì che le precedenti varianti parziali VP1 e VP2 non avevano prodotto modifiche ai dati quantitativi globali delle aree a servizi.

#### **4. – VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE SCELTE URBANISTICHE CON IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA**

Il Comune di Trasquera ha avviato, ma non concluso l'iter per dotarsi del di Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 .

E' stata comunque condotta una verifica sulla documentazione in corso di adozione.

Il Piano di zonizzazione acustica individua le seguenti classi:

<b>Classe</b>		<b>Limite di immissione dB(A)</b>
<b>I</b>	Aree particolarmente protette	50- 40
<b>II</b>	Aree prevalentemente residenziali	55- 45
<b>III</b>	Aree di tipo misto	60- 50
<b>IV</b>	Aree di intensa attività umana	65- 55
<b>V</b>	Aree prevalentemente industriali	70- 60
<b>VI</b>	Aree esclusivamente industriali	70- 70

E' stata verificata la congruità tra le scelte urbanistiche effettuate in sede di variante in ordine alle destinazioni d'uso del territorio e le classi individuate dal Piano di zonizzazione acustica.

In particolare:

- il Parcheggio "TIR" (Area A della variante) è localizzato in aree di tipo misto – Classe III;
- il Parcheggio "Frontalieri" (Aree B e C della variante) è localizzato in aree prevalentemente industriali – Classe V.

## 5. - ANALISI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE

L'allegato II "Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica" della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 in tema di "valutazione ambientale strategica" di piani e programmi (*"Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia ambientale di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*) prevede l'esclusione dal processo di valutazione ambientale per: ***"le varianti parziali ..... art. 17, c. 7 L.R. 56/77 s.m.i. non riguardanti interventi soggetti a procedure di V.I.A., che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D. lgs. 42/2004 nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi"***.

Nel contesto territoriale di riferimento sono presenti superfici vincolate in ragione delle leggi di tutela di carattere paesaggistico ambientale rappresentate dal D.L. n. 42/2004 - Codice dei Beni Ambientali (vincolo determinato dal Torrente Diveria), pertanto non rientrando nelle esclusioni di cui sopra, per la variante in oggetto il Comune di Trasquera ha proceduto alla verifica preventiva di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s. m. i. seguendo l'iter indicato dalla citata D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno ( v. anche quanto esplicitato in premessa); tale iter si è avviato con la predisposizione da parte del Comune di un documento tecnico contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti alla variante di piano; tenuto conto delle conclusioni contenute nella Relazione dell'Organo Tecnico Comunale che, con le opportune motivazioni e raccomandazioni (2), si pronunciava per l'esclusione della variante dal processo di VAS, l'iter si è concluso con la deliberazione C.C. n° 26 del 7.10.2013 attraverso la quale il Consiglio Comunale si esprimeva per l'esclusione della variante dalla Valutazione Ambientale Strategica.

L'iter di formazione della Variante si è quindi svolto tenendo conto dei risultati della verifica.

(2) *le modifiche introdotte nelle NTA in seguito alla procedura di verifica sono esplicitate al precedente paragrafo 2.1.1.*



## **6. - COERENZA DELLA VARIANTE CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA (art. 17, c. 2 L.R. 56/77)**

Gli strumenti urbanistici sovraordinati a cui fare riferimento sono: il Piano Territoriale Regionale (PTR) il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), il Piano Territoriale Provinciale (PTP) del VCO.

Il **P.P.R.** della Regione Piemonte è stato adottato con D.G.R. n. 53-11975 del 4.8.2009 ed ha attivato le misure di salvaguardia previste all'art. 143, comma 9, del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), pertanto non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli artt. 13,14,16,18,26,33 delle NTA del PPR stesso.

Il **P.T.R.** è stato approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.7.2011; la pianificazione locale deve garantire la coerenza con gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni contenute all'art. 10 delle NTA del P.T.R. stesso; sono fatti salvi comunque i contenuti degli articoli 7,8,9,10,11,18bis e 18 ter delle Norme di Attuazione del P.T.R. approvato con D.C.R. n. 388-9126 del 19.06.1997 che continuano ad applicarsi fino all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto riguarda invece il **P.T.P.**, la provincia del Verbano Cusio Ossola ha adottato tale strumento mediante delibera del Consiglio Provinciale n° 25 del 02.03.2009; essendo passati tre anni dalla data di adozione le misure di salvaguardia sono decadute il 2.3.2012 (art. 58 L.R. 56/77).

Si ritiene che la presente Variante, tenuto per gli specifici contenuti e per l'estensione delle aree interessate, non sia in grado di influenzare, in via diretta nè indiretta, altri piani e programmi, più precisamente:

- la Variante risulta conforme ai suddetti strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica esaminati;
- per quanto riguarda la conformità ai piani settoriali:
  - a) la Variante non è in contrasto con Piani settoriali comunali e non ha ricadute sull'attuazione degli stessi;
  - b) il Comune di Trasquera non risulta a conoscenza dell'esistenza di piani approvati da altri enti che potrebbero avere influenza sulla Variante o che potrebbero subire ricadute in seguito all'attuazione della stessa.

Per una più ampia trattazione dell'argomento si demanda alla documentazione relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ove viene più dettagliatamente analizzata la coerenza con la pianificazione sovraordinata.

## **7. - ELENCO DEGLI ELABORATI VARIANTE PARZIALE VP3**

- TAV. P2a2.VP3 - ZONIZZAZIONE - SCALA 1:2.000
- TAV. P2b2.VP3 - ZONIZZAZIONE - SCALA 1:2.000
- A.VP3 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- D.VP3 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLE NORME DI ATTUAZIONE
- Elab. B.VP3 - RAFFRONTA PRGC VIGENTE/VARIANTE

Nota : si richiama quanto esplicitato al paragrafo 2.1. in merito alla suddivisione delle tavole di zonizzazione in scala 1:2000 del vigente piano e si precisa la nuova numerazione delle tavole stesse:

**P2a** ( Iselle - Trasquera) suddivisa in tre distinte tavole siglate rispettivamente P2a1 (Iselle), P2a2 (Iselle - Trasquera), P2a3 (Trasquera);

**P2b** (Bugliaga – Paglino) suddivisa in due distinte tavole siglate rispettivamente P2b1 (Paglino) e P2b2 (Bugliaga), pertanto:

tav. P2a1 = nessuna modifica cartografica conseguente a VP3

tav. P2a2.VP3 = modificata con VP3

tav. P2a3 = nessuna modifica cartografica conseguente a VP3

tav. P2b1 = nessuna modifica cartografica conseguente a VP3

tav. P2b2.VP3 = modificata con VP3

<b>COMUNE DI TRASQUERA</b> <b>(Provincia VCO)</b>  <b>P.R.G.C. – VARIANTE PARZIALE VP3 – PROSPETTO DATI QUANTITATIVI /PARAMETRI COMMA 5, ART. 17 L.R. 56/77 SMI</b>						
<b>LUR</b>  (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)	<b>PRGC approvato</b>  (Variante sostanziale DGR n ° 64-3577 del 21.01.1991)	<b>PRGC vigente</b>  (dati riferiti e aggiornati in seguito alle successive varianti VP1/2)	<b>PRGC Variante VP3</b>  (dati riferiti e aggiornati in seguito alla variante parziale)	<b>Parametri</b>  (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)	<b>Verifica VP3</b>	
<b>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</b>  art. 17, comma 5, lett. c/d)	32.900 mq (*)	32.900 mq (*)	32.900 mq (*)	<i>limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante</i>  <i>limite incremento fino a 0,5 mq./abitante</i>	VP3 Riduzioni / incrementi: Precedenti varianti = 0 mq. = 0 mq. Tot. complesso varianti = 0 mq.	
<b>Capacità insediativa residenziale</b>  art. 17, comma 5, lett. e)	523 ab.  (+ 365 ab. turistici)	523 ab.  (+ 365 ab. turistici)	523 ab.  (+ 365 ab. turistici)	<i>limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti</i>	Nessuna variazione	
<b>Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive</b>  art. 17, comma 5, lett. f)	11.500 mq (**)	11.500 mq (**)	11.500 mq (**)	<i>limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)</i>	Nessuna variazione	

(\*) in P.R.G.C. individuati solo standards art. 21  
 (\*\*) escludendo le aree per la lavorazione del sasso